ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila onora Tommaso Fasciani, scomparso a 32 anni: la biblioteca della foresteria per trapiantati di rene avrà il suo nome

8 Maggio 2025



Domenica 11 maggio alle ore 11, la biblioteca presente nella foresteria per pazienti trapiantati di rene sarà dedicata a **Tommaso Fasciani**, il giovane professionista drammaticamente scomparso il 21 dicembre 2024. La famiglia Fasciani-Frezza ha voluto sostenere concretamente, nel ricordo di Tommaso, la foresteria per pazienti trapiantati di rene allestita dall’Aquila per la vita unitamente alla ets Astra, presieduta dal prof. Fabio Vistoli e dall’Antr (Associazione nazionale trapiantati di rene), presieduta da Maurizio Videtta. Questo il messaggio che la famiglia ha voluto comunicare a quanti hanno conosciuto e amato Tommaso.
“Tommaso nasce a L’Aquila il 18 luglio 1992.
Tommaso è una Persona libera, curiosa, estremamente sensibile, fortemente critica, intraprendente, un lettore seriale, un grande tifoso dell’A.S. Roma calcio e della Fortitudo basket.

Gioca a basket.
Ama la montagna.
Svolge il suo percorso scolastico con impegno e senso di responsabilità ottenendo risultati e riconoscimenti, andando sempre oltre il compito.
E' un giovanissimo rappresentante degli studenti e delle studentesse del liceo classico, a fronte di un precoce impegno politico.
Sceglie la facoltà di Sociologia presso La Sapienza, a Roma, e, continuando ad arricchire il suo sapere
e a stabilire meravigliose relazioni professionali, costruisce un percorso universitario eccellente e promettente risultava la sua futura carriera, perché studioso attento e ricercatore capace di straordinaria profondità.
La sua tesi di dottorato sarà pubblicata postuma.
La sua grande passione per la ricerca e il suo attivismo per la conoscenza gli restituiscono libertà di pensiero e indipendenza intellettuale.
A San Lorenzo a Roma svolge attivismo politico presso il centro sociale Communia, dove tutto è di tutti, insieme a tante altre meravigliose Persone e splendide realtà che lavorano dal basso per costruire percorsi di cittadinanza attiva inclusivi, solidali e di mutuo soccorso.
Viaggia tantissimo, sia per impegni universitari che per piacere personale. Con Cecilia raggiunge il confine del mondo, Capo Nord, da dove scrivono che "tutto è veramente molto bello"!
Partecipa a diversi campi europei della quarta internazionale, a testimonianza del suo costante impegno politico a favore della democrazia e della libertà contro ogni espressione di fascismo.
Stabilisce relazioni vere, profonde, importanti con amici, amiche, colleghi e colleghe di lavoro e di studio, compagni e compagne in lotta per uguaglianza e solidarietà.
Sente forte il senso di appartenenza alla sua famiglia, restituendole costantemente affetto e gratitudine. E' un figlio affidabile, comprensivo e un fratello meraviglioso, orgoglioso della sua Cecilia.
Tommaso è un figlio, un fratello, un nipote, un cugino al quale abbiamo donato, ma dal quale abbiamo
ricevuto tantissimo.
Tommaso muore in un incidente stradale nella notte più buia e gelida dell'anno, il 21 dicembre 2024.
Tommaso lascia un vuoto incolmabile ma un tesoro immenso."